



Università degli Studi di Cagliari

**Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti–Studenti 2018
Facoltà di Biologia e Farmacia**

**Corso di Studio in
Scienze Ambientali e Naturali
(classe L–32)**

Commissione Paritetica Docenti–Studenti

Composizione

Docenti:

Prof.ssa Sofia Cosentino (Presidente della Commissione, Delegato del Presidente della Facoltà)

Prof.ssa Tiziana Cabras

Prof.ssa Maria Cristina Follesa

Studenti:

Jihan El Garouaz

Andrea Diana

Anna Giada Sanna

Poiché i nuovi rappresentanti degli studenti sono stati nominati in tempo utile a partecipare alle sole due riunioni finali, alle sedute precedenti sono stati invitati i rappresentanti uscenti in qualità di uditori.

Nomina della Commissione:

15/10/2018 (docenti) e 20/12/2018 (studenti)

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura della Relazione annuale e relative fonti:

- SUA–CdS;
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e dal PQA;
- Relazioni CPDS di Facoltà degli anni precedenti;
- Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza;
- Relazione NVA “Modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi AA 2016–17”, per la parte di relativa competenza;
- Report NVA “Analisi delle criticità e dei punti di forza della didattica erogata dai corsi di Studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti AA 2016–17”;
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRISI;
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- Report del PQA sulle carriere degli studenti;
- Siti web dell’Ateneo e dei CdS;
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS;
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
- Schede insegnamenti;

Sono stati consultati inoltre:

Coordinatori didattici Facoltà

Segreteria del PQA

Commissioni paritetiche dei consigli CdS/classe in:

- Classe LM13 (CdS in Farmacia e CTF);
- Classe Verticale di Biologia L 13, LM 6 (CdS in Biologia, Neuropsicobiologia, Biologia Molecolare e Cellulare, Bioecologia Marina);
- CdS Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità, Classe L 29 (ex Tossicologia)
- CdS Scienze degli Alimenti e della Nutrizione, Classe LM 61
- Classe Verticale in Scienze Naturali L 32 e LM 60 (CdS in Scienze Ambientali e Naturali e Conservazione e Gestione della Natura e dell’Ambiente);
- CdS Biotecnologie, L 2 (ex Biotecnologie Industriali).

La CPDS si è riunita operando come segue:

- **13/11/2018**, riunione telematica CPDS–Fac ed invio ai Coordinatori dei CdS del modello 2018 della Relazione annuale e delle Linee guida per la compilazione di una bozza della parte 2 del modello.
- **19/11/2018**, ore 15.00–17.00, Riunione nello studio Prof.ssa Cosentino per l'esame della modulistica e delle linee guida fornite dal PQA in versione aggiornata e per la discussione ed organizzazione dei lavori per la compilazione della Relazione Annuale della CPDS.
- **Dal 20/11/2018 al 13/12/2018**, esame della documentazione e scambio di commenti per via telematica per la elaborazione della relazione.
- **14/12/2018**, ore 10.00–13.00, Riunione nello studio Prof.ssa Cosentino per la stesura della bozza di relazione
- **Dal 17/12/2018 al 20/12/2018**, scambio di commenti e revisioni intermedie per via telematica.
- **21/12/2018**, ore 14.30–18.30, Riunione nello studio Prof.ssa Cosentino per la revisione finale della relazione.

Approvazione finale da parte della CPDS:

28/12/2018, approvazione finale da parte della CPDS per via telematica.

Relazione annuale CPDS 2018

1 – PARTE GENERALE

1-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Come già operato dalla CPDS-Fac precedente, per una descrizione riassuntiva si è deciso di continuare a suddividere i CdS in gruppi omogenei per tipologia di corsi di laurea: CdS di 1° livello e Ciclo Unico, qui definiti di “Frontiera” rispetto alla Scuola Secondaria Superiore, e CdS di 2° livello.

1) CORSI DI STUDIO DI “FRONTIERA” RISPETTO ALLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Gruppo Omogeneo: Lauree di 1° livello (triennali)

L-13 Biologia

L-2 Biotecnologie (ex Biotecnologie Industriali)

L-32 Scienze Ambientali e Naturali (ex Scienze Naturali)

L-29 Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità (ex Tossicologia)

Gruppo Omogeneo: Lauree a Ciclo Unico (quinquennali)

LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

LM-13 Farmacia

2) CORSI DI STUDIO DI SECONDO LIVELLO

Gruppo Omogeneo: Lauree di 2° livello (biennali)

LM-6 Bio-Ecologia Marina

LM-6 Biologia Cellulare e Molecolare

LM-6 Neuropsicobiologia

LM-60 Conservazione e Gestione della Natura e dell'Ambiente (ex Scienze e Tecnologie per l'Ambiente)

LM-61 Scienze degli Alimenti e della Nutrizione

Per quanto riguarda i CdS che hanno effettuato una modifica di ordinamento a partire dal corrente AA 2018-19 (Biotecnologie, Biologia, Conservazione e Gestione della Natura e dell'Ambiente), la CPDS-Fac ha analizzato i dati relativi al previgente ordinamento.

1) L'avvio della procedura di rilevazione e i tempi di somministrazione dei questionari sono comunicati annualmente dal coordinatore didattico della Facoltà tramite email ai Coordinatori che a loro volta inoltrano la comunicazione ai docenti dei rispettivi CdS. Gli studenti compilano online il questionario di valutazione al termine dei corsi o, obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione agli esami. In diversi CdS la segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione è fatta anche dal docente in aula o dai rappresentanti degli studenti.

2) La rilevazione presenta un alto grado di copertura degli insegnamenti in tutti i CdS (tra il 90 e il 100%), mentre la percentuale di compilazione dei questionari risulta difficile da calcolare. Il NVA utilizza a tal fine una formula (v. report NVA “Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi” pag. 9-10) che non è applicabile dai CdS perché sarebbe necessario conoscere il numero degli studenti in corso che compilano i questionari ma non è possibile discriminare i questionari compilati dagli studenti fuori corso (frequentanti e non frequentanti) da quelli compilati dagli studenti in corso per ogni singolo insegnamento. Alcuni CdS hanno effettuato un calcolo approssimativo del rapporto questionari compilati/attesi, ottenendo valori molto diversi. Il report NVA “Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi” stima per l'AA 2016-17 relativamente alla facoltà di Biologia e Farmacia un livello di copertura complessivo del 65,66%.

La CPDS-Fac suggerisce l'opportunità che i dati relativi al rapporto questionari compilati/attesi siano forniti direttamente dal NVA insieme alle valutazioni degli studenti.

Benché su ESSE3 sia presente una guida per la compilazione dei questionari (https://www.unica.it/unica/it/studenti_s08_ss02.page), tale documento riporta esclusivamente le istruzioni

tecniche per la compilazione, mentre diversi CdS segnalano l'esigenza di predisporre delle sintetiche linee guida per la compilazione dei questionari con indicazioni sul significato dei vari quesiti e sull'importanza di una corretta valutazione per l'adozione di idonee misure correttive in caso di criticità. La CPDS-Fac ritiene fermamente che, al fine di effettuare una corretta valutazione delle opinioni, la dichiarazione dello stato di frequentante o non frequentante, non possa essere lasciata a discrezione dello studente, ma debba essere agganciata ad un sistema di rilevazione delle presenze che a fine corso presenti allo studente automaticamente, in base alle presenze registrate, il modulo corretto da compilare. Questi dati dovrebbero poi essere confrontati con quelli dei questionari compilati dai docenti (v. punto successivo). In attesa della introduzione di un sistema di rilevazione delle presenze, al fine di aumentare il numero di QdV compilati dagli studenti la CPDS-Fac propone all'Ateneo di predisporre la rilevazione in modo da non consentire l'iscrizione a qualsiasi esame se prima non si sono compilati obbligatoriamente TUTTI i QdV a disposizione degli studenti.

3) Le opinioni dei docenti sono rilevate da un questionario presente su ESSE3 nella pagina personale del docente, ma in mancanza di un report del NVA i CdS non possono analizzarle. La mancanza di report è da ascrivere all'esiguo numero di questionari compilati, non essendo la compilazione obbligatoria, nonostante i solleciti inviati ai singoli docenti dal NVA.

La CPDS-Fac rileva la necessità di poter accedere a queste informazioni per poterle analizzare e confrontarle in alcuni casi con quelle degli studenti, pertanto invita il Presidente di Facoltà a verificare con la DRSI la possibilità di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari docenti, per esempio agganciandola alla compilazione dei registri delle lezioni.

4) Rispetto al livello di soddisfazione sulle attività didattiche, relativo agli studenti con frequenza >50%, si evidenzia in generale una ampia soddisfazione degli studenti, testimoniata da valori degli indici in linea e spesso superiori a quelli di Ateneo (il quesito sulla soddisfazione rispetto all'insegnamento rientra nella classe A per Biotecnologie industriali, Biologia cellulare e molecolare, Neuropsicobiologia e nella classe B per tutti gli altri CdS) ed un generale miglioramento delle performances dei CdS rispetto agli anni accademici precedenti, con l'eccezione del CdS in Biologia, che infatti ha avviato una profonda revisione dell'ordinamento didattico.

La CPDS-Fac invita tutti i CdS che hanno effettuato modifiche di ordinamento negli AA 2017-18 e 2018-19 a valutare attentamente l'andamento dei livelli di soddisfazione degli studenti e ove possibile confrontarli con le coorti pre-modifica.

5) Le criticità maggiormente segnalate dagli studenti sono: insufficienti conoscenze preliminari, carico di studio proporzionato ai crediti e non sempre adeguato materiale didattico. In alcuni casi il carico didattico percepito come eccessivo rispetto ai CFU assegnati, è correlato alla insufficiente preparazione di base anche se talvolta questo dato contrasta con il contemporaneo rilevamento di un scarsamente innovativo contenuto didattico. Questo fatto conferma la necessità di aumentare la consapevolezza degli studenti sulla importanza della corretta ed attenta compilazione dei QdV (v. punto 2). Nei rarissimi casi di criticità da attribuire al docente generalmente il coordinatore comunica privatamente con il docente ed eventualmente riferisce al Presidente di Facoltà.

6) I risultati della valutazione dei QdV relativi ai CdS nel loro complesso e alle singole unità didattiche vengono regolarmente discussi nei Consigli di CdS, generalmente due volte l'anno sulla base delle risultanze del rilevamento intermedio (I semestre) e finale, solitamente in forma disaggregata.

7) Tutti i CdS analizzano in maniera puntuale e adeguata le risultanze dei questionari di valutazione degli studenti e dei laureati (questi ultimi tramite l'analisi dei report pubblicati da AlmaLaurea) in sede di Consiglio, e le utilizzano per evidenziare eventuali criticità e intraprendere misure correttive, mentre le opinioni dei laureandi sono rilevate dal 50% dei CdS della Facoltà. Alcuni CdS segnalano la opportunità di rilevare anche una valutazione dell'esperienza svolta dagli studenti all'estero.

La CPDS-Fac suggerisce che a livello di Facoltà venga elaborato, analogamente a quanto recentemente previsto nell'ambito delle procedure per lo svolgimento del tirocinio (v. verbale CdF 20/12/2018), un questionario per rilevare il livello di soddisfazione dei laureandi, uguale per tutti i CdS, che includa quesiti sulla soddisfazione relativamente alla esperienza di tirocinio, supervisione alla stesura dell'elaborato finale e valutazione di eventuale esperienza all'estero.

8) Gli esiti dei questionari di ciascun singolo insegnamento (o quelli generali di CdS) non sono utilizzati ai fini premiali; tuttavia, la valutazione positiva degli insegnamenti viene tenuta in conto per il rinnovo automatico dei docenti a contratto in molti CdS.

9) I risultati delle valutazioni degli studenti separatamente per ogni singolo insegnamento sono pubblicati generalmente in forma aggregata, in sporadici casi in forma disaggregata, nei siti web dei CdS.

La CPDS-Fac sottolinea la necessità che, in accordo con le linee guida AVA, per i CdS vengano resi pubblici i risultati analitici in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti ed i docenti responsabili.

10) Le risultanze delle analisi effettuate dalla CPDS di CdS e di Facoltà, e da altri organi AQ vengono puntualmente discusse collegialmente quando disponibili, nella maggioranza dei CdS.

La CPDS-Fac segnala a NVA e DRSI che sono state riscontrate alcune incongruenze nei dati riportati nei QdV (ad es. mancata corrispondenza tra numero di docenti valutati singolarmente e numero complessivo di docenti valutati indicati nella scheda riassuntiva del CdS, a parità di numero di questionari valutati).

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Gli esiti dei questionari di valutazione degli studenti sono sistematicamente analizzati dalle commissioni preposte e discussi dai CdS.
- Livello di soddisfazione delle attività didattiche buono, in miglioramento e generalmente in linea o superiore a quello di Ateneo.

Aree da migliorare

- Aumentare la consapevolezza degli studenti sulla importanza della corretta compilazione delle schede di valutazione
- Aumento del numero dei QdV compilati dagli studenti
- Aumento del numero dei questionari docenti compilati
- Aumento del numero di CdS che pubblicano i dati disaggregati delle valutazioni degli studenti
- Estendere la rilevazione del grado di soddisfazione dei laureandi a tutti i CdS

Proposte di miglioramento

- Stilare una breve guida con le indicazioni sul significato dei vari quesiti del questionario da distribuire agli studenti all'inizio delle lezioni.
- Al fine di aumentare il numero di QdV compilati dagli studenti si propone all'Ateneo (al NVA ed alla DRSI) di predisporre la rilevazione in modo da non consentire l'iscrizione a qualsiasi esame se prima non si sono compilati obbligatoriamente TUTTI i QdV a disposizione degli studenti.
- Verificare con la DRSI la possibilità di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari docenti agganciandola alla compilazione dei registri delle lezioni.
- Invitare i CdS a pubblicare le valutazioni degli studenti per ogni singolo insegnamento (anche in maniera anonima) per ogni coorte
- Elaborare e distribuire questionari per la rilevazione delle opinioni dei laureandi

1-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

1) Dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle metodologie di apprendimento delle conoscenze, la CPDS-Fac, sulla base di quanto riportato nelle SUA-CdS e nelle schede di insegnamento, ritiene che la quasi totalità dei CdS abbia allineato correttamente uso e adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, ed attrezzature al fine del raggiungimento delle capacità che i propri laureati dovrebbero possedere per accedere alle professioni in uscita auspicate dal corso di studi. Alcuni CdS somministrano questionari interni al passaggio da un anno al successivo e/o ai laureandi, e da questi emerge generalmente che gli studenti ritengono di aver acquisito conoscenze adeguate in tutti gli insegnamenti studiati.

2) Alcuni CdS presentano insegnamenti mutuati, ma gli obiettivi formativi e i programmi risultano congrui e coerenti con i percorsi formativi. Nel caso del CdS di Biologia, il solo a presentare tutti gli insegnamenti sdoppiati a causa della numerosità delle matricole ammesse all'iscrizione, la CPDS-Fac raccomanda di migliorare la omogeneità tra i programmi di alcuni corsi.

3) La congruità del materiale didattico con il programma, gli obiettivi formativi e il carico didattico espresso in CFU è garantita dai singoli docenti attraverso le informazioni presenti nelle schede di insegnamento. L'analisi specifica dei QdV erogati agli studenti rivela un giudizio sufficientemente positivo del materiale didattico e del carico di studio (valutazioni generalmente rientranti nella classe B) per quanto riguarda le lauree magistrali e a ciclo unico, mentre la maggior parte delle lauree triennali riceve un giudizio sufficientemente positivo per il materiale didattico e appena positivo (classe C) per il carico di studio. Per contro, la coerenza del programma svolto con quanto riportato nel syllabus ha ricevuto valutazioni corrispondenti generalmente alla classe A, e le attività didattiche integrative valutazioni da positive a sufficientemente positive.

4) L'attività didattica erogata dai CdS della facoltà risulta affidata in grande maggioranza a docenti universitari strutturati nell'Ateneo, generalmente appartenenti allo specifico SSD e che, nel caso delle lauree magistrali, tengono insegnamenti coerenti con le tematiche di ricerca, garantendo così l'adeguatezza della didattica erogata agli obiettivi generali e di apprendimento dei CdS. Si rileva una mancata corrispondenza tra SSD di afferenza del docente e SSD dell'insegnamento in 3 CdS della facoltà. Dalle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti risulta una buona soddisfazione complessiva per il corpo docente del CdS (classi A e B). Il report NVA "Analisi delle criticità e dei punti di forza della didattica erogata dai corsi di Studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti AA 2016-17" riporta una % di insegnamenti critici sul totale degli insegnamenti valutati sia in diminuzione rispetto al biennio accademico precedente sia inferiore rispetto alla totalità dell'ateneo.

5) Il carico didattico dei docenti generalmente tiene conto della loro qualifica, tuttavia per tutti i CdS risultano SSD in sofferenza. Inoltre, circa il 50% dei docenti della facoltà presenta un carico didattico superiore al massimo delle ore dovute rispetto al ruolo accademico, e circa il 40% di questi eccede il limite del 30% previsto dagli organi accademici.

6) Riguardo alle aule, ai laboratori e alle infrastrutture in generale, la valutazione degli studenti è attualmente monitorata nei questionari facoltativi, i cui risultati però non sono attualmente resi noti perché compilati in numero estremamente ridotto. Il grado di soddisfazione dei laureati è monitorato nell'indagine AlmaLaurea e riportato nelle schede SUA-CdS da tutti i CdS. Dai dati del 2018 si rileva che le aule vengono considerate sempre/spesso adeguate. Il trasferimento da Palazzo delle Scienze ai nuovi locali di Monserrato di tutte le lezioni teoriche di alcuni CdS della Facoltà dovrebbe aver risolto alcune criticità osservate nei QdV degli AA precedenti relativamente alla adeguatezza delle aule, ma per la conferma si devono attendere i dati AlmaLaurea aggiornati. Si segnalano alcuni problemi sulle aule di informatica a disposizione dei CdS della Facoltà. In taluni casi vi sono lievi divergenze di valutazione tra i QdV dell'Ateneo e le opinioni dei laureati rilevate da AlmaLaurea. La Tabella 20 del report NVA "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi" evidenzia per la Facoltà un livello di soddisfazione dei laboratori e delle attrezzature per la didattica appena sufficiente, simile alla media d'Ateneo, ma le valutazioni sono state espresse da un numero non significativo di studenti. I laboratori didattici condivisi utilizzati per lo svolgimento dei CFU di laboratorio correlati ai diversi insegnamenti dei CdS sono dotati della strumentazione base necessaria per gli obiettivi di apprendimento e presentano le misure di sicurezza standard. A partire dall'AA 2017-18 è in atto sia un adeguamento alle misure di sicurezza di due locali adibiti a laboratori non utilizzati nell'AA 2016-17 e di un laboratorio per le colture cellulari, sia un programma di ammodernamento delle strumentazioni (Piano di innovazione della didattica). Esiste una programmazione per l'utilizzo dei laboratori didattici per evitare al minimo la sovrapposizione di gruppi. La presenza di un tecnico garantisce lo smaltimento dei rifiuti, la presenza di reagenti e la sterilizzazione dei materiali da utilizzare.

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Adeguatezza di aule, laboratori e materiali didattici.
- La dotazione dei laboratori appare adeguata (tranne quelli di informatica).
- Buona corrispondenza tra obiettivi di apprendimento e contenuti e modalità di erogazione della didattica.

Aree da migliorare

- Aumento della dotazione informatica delle aule.
- Carico didattico dei docenti.

- Acquisire le opinioni degli studenti in merito a strutture e risorse di sostegno alla didattica.

Proposte di miglioramento

- Predisporre nella nuova struttura di Monserrato delle aule di informatica capienti e dotate di materiale informatico di nuova generazione.
- Valutare, di concerto con i Dipartimenti coinvolti, l'opportunità di identificare con l'Ateneo soluzioni e azioni correttive per equilibrare il carico didattico dei docenti.
- Sollecitare il NVA ad una più puntuale informazione tra gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari non obbligatori per la valutazione ex-post dei CdS e/o inserire nei questionari interni dei CdS sulle opinioni dei laureandi specifiche domande relative alle aule, ai laboratori e alle infrastrutture in generale.

1-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

1) Per lo svolgimento delle prove finali e intermedie tutti i CdS si attengono al Regolamento didattico di Ateneo (RDA), ed a quanto riportato nei regolamenti didattici di CdS e nelle SUA-CdS. Per ogni insegnamento sono generalmente specificate le modalità con cui viene verificato e valutato l'apprendimento in base ai Risultati di apprendimento attesi secondo le indicazioni dei Descrittori di Dublino. Le abilità tecnico-operative acquisite durante il Tirocinio formativo sono accertate da un docente supervisore, verificate e valutate in sede di esame di laurea previa discussione di una relazione scritta (elaborato finale).

Sebbene la valutazione delle conoscenze e delle capacità di applicare le conoscenze necessitino di contestualizzazione all'interno di ciascun insegnamento e quindi possano esistere delle differenze tra diversi insegnamenti, la CPDS-Fac rileva, per alcuni CdS, una certa disomogeneità nelle descrizioni delle modalità di valutazione tra i vari insegnamenti, anche in relazione ai Descrittori di Dublino.

2) Le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle verifiche finali e ai parametri di valutazione sono riportate nelle schede di ogni insegnamento, generalmente strutturate secondo le linee guida del PQA, inserite nel sistema ESSE3 e, solitamente, nei siti web dei CdS. In molti CdS i docenti comunicano le modalità di verifica durante le ore di lezione. Dall'analisi dei QdV degli studenti si osserva per tutti i CdS una valutazione positiva sulla chiarezza delle modalità di esame.

La CPDS-Fac rileva, relativamente alle schede di insegnamento, che, alcuni programmi non sono compilati secondo le linee guida del PQA e che, a seguito della parziale migrazione dei contenuti del vecchio sito web di Unica sul nuovo portale, per i CdS che hanno effettuato modifiche di ordinamento e denominazione a partire dal corrente AA 2018-19 non sono attualmente disponibili tutte le informazioni previste, inclusi i programmi di insegnamento. La CPDS-Fac invita il Presidente a sollecitare l'Ateneo alla assegnazione di un tecnico informatico alla Facoltà per il puntuale e corretto aggiornamento dei siti web dei CdS, adempimento che non può essere richiesto né espletato dai Coordinatori dei CdS.

3) La descrizione dei metodi di accertamento riportati nelle schede dei singoli insegnamenti è in linea di massima completa ed esaustiva.

4) I CdS non hanno attualmente la possibilità di verificare la corrispondenza fra la modalità dell'esame riportata nel programma con quella effettivamente svolta, in quanto questa informazione è ricavabile solo dai questionari NVA di valutazione delle prove d'esame che, essendo non obbligatori, risultano compilati da un numero statisticamente non significativo di studenti. Il report NVA "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi" comunque evidenzia per la Facoltà un livello di soddisfazione sufficientemente positivo (classe B) per tutti i quesiti relativi alla prova d'esame, in linea con i valori di Ateneo.

La CPDS-Fac invita il NVA a verificare con la DRSI la possibilità di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari di valutazione delle prove d'esame, ad esempio bloccando la registrazione della prova nel libretto dello studente dopo la verbalizzazione da parte del docente se non si compila il questionario.

5) L'analisi puntuale degli esiti delle prove di accertamento dei singoli insegnamenti non viene sistematicamente effettuata da tutti i CdS, tuttavia per tutti i CdS l'analisi delle carriere degli studenti in base al report redatto dal PQA viene effettuata dalle commissioni preposte e quindi solitamente discussa dai Consigli per valutare la presenza di situazioni di criticità (insegnamenti con un rapporto studenti iscritti/studenti

promossi troppo basso o con valutazioni medie molto inferiori alla media) che rendono necessarie l'adozione di misure correttive. I risultati dell'analisi sono pubblicati nel quadro C.1 delle SUA-CdS. Inoltre tutti i CdS analizzano gli indicatori per la valutazione della didattica presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Elevata soddisfazione degli studenti per quanto concerne la chiarezza delle modalità di esame.

Aree da migliorare

- Disomogeneità nelle descrizioni delle modalità di valutazione tra i vari insegnamenti, anche in relazione ai Descrittori di Dublino.
- Compilazione delle schede di insegnamento e aggiornamento puntuale dei siti web dei CdS.
- Rilevare la percezione degli studenti riguardo alle prove di valutazione e alla loro coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Proposte di miglioramento

- Sensibilizzare i Coordinatori a sollecitare e verificare che le schede siano compilate secondo le linee guida del PQA e richiedere all'Ateneo la assegnazione di un tecnico informatico per un puntuale aggiornamento dei siti web dei CdS.
- Rendere obbligatoria la compilazione dei Questionari di Valutazione della prova di esame, comunicare i risultati ai docenti e discuterne in Consiglio di CdS.

1-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

1) I CdS, collegialmente e/o attraverso le commissioni preposte, analizzano e monitorano i percorsi di studio degli studenti, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati utilizzando la Scheda di Monitoraggio annuale, i report PQA e i Rapporti AlmaLaurea; le risultanze vengono poi inserite nelle schede SUA. Le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), per come organizzate, sono decisamente in grado di delineare l'evoluzione temporale della performance del CdS, valutando anche i dati forniti dall'ANVUR sui CdS della stessa classe presenti nella stessa area geografica e nel territorio nazionale. I dati delle SMA sono regolarmente analizzati dalle commissioni preposte dei CdS e quindi generalmente discusse in Consiglio, al fine di valutare eventuali azioni correttive. I RRC sono stati redatti nel 2017 dai CdS che hanno affrontato una modifica dell'offerta formativa, mentre per gli altri CdS l'ultimo RRC compilato risale al 2015. La CPDS-Fac segnala che in rari casi per la stesura del RRC sono state indicate tempistiche non adeguate.

L'analisi degli indicatori relativi alla didattica evidenzia, per i CdS triennali e a ciclo unico una lenta progressione nella carriera e lo scarso numero di laureati in corso, mentre in alcuni CdS magistrali è rilevabile uno scarso interesse da parte degli studenti per i percorsi di internazionalizzazione e/o un basso numero di immatricolazioni. Relativamente all'apparente scarso interesse per i percorsi di internazionalizzazione, alcuni studenti interpellati dalla CPDS-Fac rilevano una certa difficoltà di reperimento delle informazioni da parte dell'ufficio ISMOKA, e la mancanza di un ufficio/personale decentrato presso la Cittadella di Monserrato.

Non tutti i CdS analizzano collegialmente gli esiti occupazionali, ed alcuni segnalano l'esigenza di migliorare le iniziative che avvicinano i laureandi al mondo del lavoro. Al fine di incrementare i contatti degli studenti con il Mondo del Lavoro, è da sottolineare, all'interno di un progetto speciale finanziato dal Rettore, l'attivazione di un bando di selezione che ha consentito a 11 studenti dei vari CdS della Facoltà di Biologia e Farmacia di frequentare un tirocinio facoltativo di 6 CFU presso un'azienda situata nel territorio extraregionale, e la realizzazione di un ciclo di seminari, rivolti agli studenti dei CdS della Facoltà, tenuti da esperti provenienti da qualificate aziende regionali, nazionali ed internazionali. La CPDS-Fac auspica che tali iniziative possano essere stabilizzate temporalmente dall'Ateneo.

2) In tutti i CdS sono presenti attività collegiali di revisione dei percorsi, che nell'AA 2017-18 hanno portato alcuni CdS alla rivisitazione di alcuni programmi degli insegnamenti ed altri CdS alla revisione dell'offerta

formativa. Razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e attività di supporto sono per lo più centralizzati nelle mani del Coordinatore del CdS, con il supporto della Presidenza di Facoltà. In tutti i CdS, la componente studentesca è sempre coinvolta in modo costruttivo in tutte le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione della struttura del corso.

3) L'analisi dei dati riportati nelle SMA, nei report del PQA, nei QdV, consente ai CdS di individuare tempestivamente i problemi più rilevanti, individuarne le presunte cause e stabilire opportune azioni correttive.

4) Le azioni correttive intraprese risultano coerenti con le problematiche individuate (es. diversificazione/rimodulazione dell'offerta formativa e potenziamento dell'orientamento per aumentare l'attrattività del corso, rivisitazione dei programmi degli insegnamenti, aumento delle attività di orientamento al lavoro).

5) Sulla base di quanto riportato nei RRC e nei verbali di CdS, non tutti i CdS affrontano sistematicamente il monitoraggio delle azioni correttive e degli interventi proposti, pertanto la CPDS-Fac sottolinea sia la necessità di effettuare sistematicamente tale monitoraggio, sia per i CdS oggetto di modifica dell'offerta formativa di effettuare il monitoraggio dell'efficacia della riorganizzazione quando almeno una coorte di studenti avrà completato l'intero percorso.

La CPDS-Fac rileva che alcune delle aree da migliorare evidenziate nella relazione del 2017 sono state affrontate da CdS e Facoltà, spesso con esiti positivi.

Punti di forza

- Le schede di monitoraggio annuale (SMA) e il riesame sono regolarmente discussi.
- Le criticità dei CdS individuate dall'analisi delle SMA vengono discusse in Consiglio e si identificano azioni correttive efficaci per il loro superamento
- La componente studentesca è attiva nelle consultazioni e nei Consigli di Corso di Laurea/Classe.

Aree da migliorare

- Sistematico monitoraggio da parte del CdS delle azioni correttive e degli interventi proposti.
- Internazionalizzazione.
- Iniziative di avvicinamento al Mondo del Lavoro.

Proposte di miglioramento

- Sensibilizzare i Coordinatori alla stabilizzazione temporale delle discussioni collegiali in seno ai Consigli di CdS/Classe relative al monitoraggio delle azioni correttive.
- Invitare l'Ateneo ad attivare strutture decentrate dell'ufficio Ismoka presso la Cittadella di Monserrato.
- Invitare l'Ateneo a implementare in maniera continuativa e sistematica le iniziative di avvicinamento al mondo del lavoro già attuate (tirocini in aziende regionali ed extraregionali e seminari).

1-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

La parte pubblica della SUA è disponibile nei siti web dei CdS ed è visibile sul sito di University. Tutti i CdS riferiscono una ampia disponibilità, facile accessibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA, che viene puntualmente aggiornata e presenta i collegamenti ipertesto ai verbali o alle pagine del sito a cui ci si riferisce, tuttavia non viene verificata la effettiva fruibilità delle parti pubbliche da parte degli studenti. Da un'indagine interna svolta dai docenti delle CPDS-CdS e CPDS-Fac è stato riscontrato che gli studenti non consultano, se non in rari casi, le informazioni contenute nella SUA, spesso per scarsa conoscenza di questo documento e/o perché il portale University risulta poco conosciuto.

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Ampia disponibilità, facile accessibilità e correttezza delle informazioni fornite in SUA.

Aree da migliorare

- Pubblicizzare il portale University e la scheda SUA sul sito web di Facoltà e CdS.
- Fruibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS da parte degli studenti.

Proposte di miglioramento

- Inserimento delle informazioni principali della SUA direttamente nella pagina web di presentazione dei CdS.
- Sollecitare i rappresentanti degli studenti a pubblicizzare i contenuti della SUA presso gli studenti attraverso la stesura di un vademecum, da distribuire agli studenti, contenente le indicazioni sui documenti più importanti da consultare.

1-F Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

La CPDS della Facoltà di Biologia e Farmacia non ritiene di dover formulare ulteriori proposte di miglioramenti

Aree da migliorare

- Nessuna.

Proposte di miglioramento

- Nessuna.

Relazione annuale CPDS 2018

2 - ANALISI DEL CDS

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Ambientali e Naturali.

Classe: L-32.

Sede: Monserrato (CA), Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Facoltà di Biologia e Farmacia.

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009.

2-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

1) Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito sono comunicate annualmente dal coordinatore didattico della Facoltà tramite email al Coordinatore che a sua volta inoltra la comunicazione ai docenti della Classe L-32/L-60 del rinvenimento dei propri risultati all'interno della piattaforma U-GOV.

2) Sono stati valutati tutti gli insegnamenti erogati. La valutazione del rapporto fra questionari compilati e questionari attesi in base al numero degli iscritti risulta di difficile applicazione per il CDS, in quanto è impossibile discriminare i questionari compilati dagli studenti in corso da quelli fuori corso (frequentanti e non) per ogni singolo insegnamento

3) Le opinioni dei docenti dovrebbero essere rilevate da un questionario presente su ESSE3 nella pagina personale del docente. Tuttavia, a seguito di una mail inviata dal NVA a tutti i docenti con l'invocazione alla compilazione dei questionari a loro dedicati, è deducibile che non tutti i docenti provvedano a fine corso di insegnamento alla compilazione dello stesso. In ogni caso, in mancanza di un report del NVA sulle opinioni dei docenti, il CdS non può analizzarle. Si rileva la necessità di poter accedere a queste informazioni analizzate nel loro complesso per poter procedere ad un confronto tra opinioni dei docenti e valutazione degli studenti.

4-5) Nell'anno accademico 2017/18 il corso di laurea in Scienze naturali ha visto una rivisitazione dell'intera offerta formativa con lo scopo di ottenere 1) un piano di studi più vicino alle esigenze formative degli studenti e prospetticamente adeguato a favorire la progressione nella carriera, 2) un approccio formativo che meglio si adattasse alle esigenze del mondo del lavoro. Per tale motivo la rilevazione delle valutazioni degli studenti ha interessato quindi gli studenti della coorte 2017 afferenti al primo anno del nuovo corso di studi (Scienze ambientali e naturali) e gli studenti della coorte 2016 e 2015 afferenti rispettivamente al secondo e terzo anno del vecchio ordinamento (Scienze naturali). Il numero di questionari di valutazione della didattica compilati dalla coorte 2017 ([link](#)) è risultato pari a 330, di cui 307 con freq. > 50% e 23 freq. < 50%). Le schede di valutazione hanno coperto tutti gli 8 insegnamenti erogati. Una analisi approfondita dei questionari degli studenti con frequenza maggiore del 50% ha evidenziato indici di soddisfazione positivi, con una maggioranza di giudizi sufficientemente positivi che hanno interessato tutte le voci relative agli argomenti DOCENZA (rispetto orari; stimolo verso la disciplina, chiarezza espositiva, utilità attività integrative, coerenza del syllabus, reperibilità docente), INTERESSE e SODDISFAZIONE (interesse alla disciplina, soddisfazione verso insegnamento, soddisfazione verso docente). Gli aspetti considerati meno positivamente hanno riguardato la novità dei contenuti, la qualità del materiale didattico, il carico di studio sproporzionato e le conoscenze preliminari, tutte voci appartenenti all'argomento INSEGNAMENTO. Il confronto tra i risultati medi del CdS e quelli della Facoltà e dell'Ateneo ha messo in luce dei risultati leggermente meno positivi per il Corso di studio in oggetto (CdS 4 valutazioni appena positive, 10 Sufficientemente positive, Facoltà 2 valutazioni appena positive 8 Sufficientemente positive e 4 Completamente positive Ateneo 1 valutazioni appena positive, 9 Sufficientemente positive e 4 Completamente positive).

Le valutazioni degli studenti delle coorti 2016 e 2015 (CdS Scienze naturali) a cui è stata erogata l'offerta formativa relativa al vecchio ordinamento sono risultati pari a 229 (di cui 189 con freq. > 50% e 40 con freq. < 50%). I questionari coprono il 100% degli insegnamenti erogati. Una analisi più precisa delle opinioni degli studenti con una frequenza >50% ha presentato, valutazione positiva per 2 voci, rispettivamente relative all'argomento INSEGNAMENTO (chiarezza modalità degli esami) e all' argomento DOCENZA (rispetto negli orari). Le restanti voci sono risultate comprese tra sufficientemente positiva (in numero di 5) ed appena positiva (in numero di 7). Rispetto agli anni precedenti i suggerimenti degli studenti mirano sempre

all'aumento delle attività di supporto didattico (14,22%), ma vertono anche all'inserimento di prove intermedie (15,42%), e al fornire in anticipo il materiale didattico (14,13%). Si riducono le % degli studenti che richiedono un miglioramento del materiale didattico e delle maggiori conoscenze di base. Anche in questo caso il confronto con i risultati medi delle Facoltà e Ateneo ha messo in luce dei risultati leggermente meno positivi per il Corso di studio in oggetto (CdS 4 valutazioni appena positive, 10 Sufficientemente positive, Facoltà 2 valutazioni appena positive 8 Sufficientemente positive e 4 Completamente positive Ateneo 1 valutazioni appena positive, 9 Sufficientemente positive e 4 Completamente positive).

6) In linea con quanto sottolineato dalle proposte di miglioramento presenti nella relazione della commissione paritetica del 2016 è stata reintrodotta la discussione collegiale dei risultati dei questionari, generalmente in forma aggregata, nell'ambito delle riunioni del Consiglio del Corso di studi. Sempre in forma aggregata vengono quindi pubblicati nel sito web dei CdS. Vengono utilizzati per evidenziare eventuali criticità e intraprendere misure correttive.

7) Il CdS analizza in maniera puntuale e adeguata le risultanze dei questionari di valutazione degli studenti in forma aggregata (verbale del 26/10/2017). Vengono discussi i dati Almalaurea sulle valutazioni dei laureati (verbale del 31 maggio 2017) ([LINK](#)). Non vengono invece monitorate le opinioni dei laureandi (non sono presenti questionari interni che possano raccogliere le opinioni degli studenti in uscita).

8) I risultati dei questionari non sono mai stati utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. Si tiene invece conto delle valutazioni positive degli insegnamenti per il rinnovo automatico dei docenti a contratto

9) Dal 2009-10, i risultati complessivi sono inoltre resi pubblici sul sito del CdS ([link sito](#)). Non vengono rese pubbliche le valutazioni degli opinioni degli studenti in forma disaggregata per i singoli insegnamenti.

10) Le risultanze delle analisi effettuate dalla CPDS di CdS e di Facoltà vengono discusse collegialmente e portate a conoscenza del personale docente (verbale del 28 novembre 2017) ([LINK](#)) e non-docente tramite la pubblicazione sul sito web della classe verticale.

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Discussione annuale dei risultati dell'analisi statistica delle valutazioni degli studenti, mirati ad una valutazione dell'esistenza di aspetti particolarmente critici.
- Costruzione di un piano di studi più vicino alle esigenze formative degli studenti e prospetticamente adeguato a favorire la progressione nella carriera.
- Attenzione verso le richieste da parte degli studenti sottolineata dalla costruzione di una nuova offerta formativa.

Aree da migliorare

- Numero di docenti che pubblicano le proprie valutazioni online.
- Numero di questionari compilati dai docenti.
- Quadro riassuntivo delle valutazioni studenti per ogni singolo insegnamento (in maniera anonima) per ogni coorte.
- Rilevare le opinioni dei laureandi.

Proposte di miglioramento

- Incentivazione dei docenti alla compilazione dei questionari e pubblicazione delle proprie valutazioni online.
- Effettuazione di un quadro riassuntivo delle valutazioni studenti per singolo insegnamento e/o per coorte.
- Introduzione di un questionario interno per valutare la soddisfazione dei laureandi.

2-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

- 1) Dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la CPDS ritiene che il CdS abbia allineato correttamente uso e adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, ed attrezzature al fine del raggiungimento delle capacità che il laureato in Scienze Ambientali e Naturali dovrebbe possedere per accedere alle professioni in uscita auspicate dal corso di studi
- 2) Non sono presenti insegnamenti mutuati o sdoppiati. L'analisi comparativa dei contenuti (effettuata sulla base delle informazioni visibili sulla piattaforma ESSE3) rivela totale congruenza dei programmi.
- 3) La congruità del materiale didattico con il programma, gli obiettivi formativi e il carico didattico espresso in CFU è garantita dai singoli docenti attraverso le informazioni presenti nelle schede di insegnamento. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti afferenti alla prima coorte del corso di Scienze Ambientali e Naturali, il materiale didattico presenta una valutazione appare appena positiva (valutazione C). Risulta invece positiva (valutazione A) l'esito della valutazione delle coorti del 2 e 3 anno di Scienze Naturali, anche se poi risulta che più del 19,35 % degli studenti chiedono di migliorarlo. Dai QdV si evince una buona coerenza del programma svolto con quanto riportato nel syllabus (classe A).
- 4) Nell' AA 2017-18 la numerosità dei docenti appare congrua a sostenere le esigenze del CdS. La maggior parte dei docenti appartiene al medesimo gruppo concorsuale/SSD nel quale è incardinato l'insegnamento, ad eccezione di (Botanica Generale -BIO/01, tenuto da un docente di BIO/03).
- 5) L'adeguatezza del carico didattico dei docenti non è valutabile dalla CPDS di CdS, in particolare per i docenti che, pur insegnando nel CdS, sono incardinati in più di un corso di studio. Tale analisi è pertanto demandata alla CPDS di Facoltà (come da nota del PQA del 13/11/2017).
- 6) L'analisi dei dati di Alma Laurea relativi agli studenti Laureati nel 2017 (21 intervistati) indica un generale giudizio positivo per le aule. In particolare l'84,6 % dei laureati le considera spesso adeguate contro un valore del 55,9% dell'Ateneo ([link](#)). Nessun laureato ha espresso un giudizio di totale inadeguatezza. Meno buono risulta il giudizio relativo alle postazioni informatiche delle aule, in quanto appena il 53,1% degli intervistati le ha valutate presenti ma in numero non adeguato contro un un valore del 41,8% in Ateneo, addirittura il 30% rimarca la totale assenza (contro un 8,5% in Ateneo). Il 53,8 % degli intervistati ha cumulativamente valutato adeguate le attrezzature utilizzate nelle altre attività didattiche (laboratorio ed altre esperienze pratiche), contro un valore di Ateneo del 33,2%. Rimane comunque una frazione pari al 38,5% che le valuta spesso non adeguate (valore di Ateneo pari a 33,1%).

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Buona corrispondenza tra obiettivi di apprendimento, contenuti e modalità di erogazione della didattica mirata al raggiungimento delle capacità caratterizzante la figura professionale in uscita.
- Le strutture per la didattica frontale, e per le attività di laboratorio godono di buona considerazione da parte degli studenti.

Aree da migliorare

- Dotazioni e fruibilità delle aule informatiche.
- Rilevazione dell'opinione degli studenti in uscita al fine di poter effettuare una valutazione comparativa con i dati Almalaurea (laureati).

Proposte di miglioramento

- Aumento della dotazione informatica delle aule.
- Formulazione di un questionario interno al CdS per gli studenti in uscita al fine di poter effettuare una valutazione comparativa con i dati Almalaurea (laureati).

2-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

1) Da una attenta analisi del Regolamento didattico, della SUA e dei verbali del CdS, emerge l'esistenza di regole e indicazioni di condotta assai chiare e precise per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie e/o finale. Le conoscenze acquisite sono verificate per ciascun insegnamento mediante prove in itinere e/o finali scritte e/o orali. Le conoscenze acquisite per le attività di laboratorio sono accertate e valutate mediante prove in itinere e/o prova finale, scritte e/o orali. Le conoscenze acquisite durante il tirocinio formativo e le attività per la prova finale sono accertate da un docente supervisore

2-3) Dall'analisi delle schede di ciascun insegnamento si evince come le modalità di verifica delle conoscenze acquisite da parte dello studente vengano sempre espresse in maniera quasi sempre esaustiva. Queste vengono generalmente comunicate dai docenti all'inizio del corso delle lezioni. Dalle analisi delle valutazioni degli studenti la chiarezza delle modalità d'esame viene valutata sufficientemente positiva. Anche i dati Almalaurea evidenziano un giudizio più che positivo: l'87 % dei laureati si giudica soddisfatto dell'organizzazione degli esami. Si rileva una certa disomogeneità nelle descrizioni delle modalità di valutazione tra i vari insegnamenti, anche in relazione ai Descrittori di Dublino.

4) Il CdS non ha la possibilità di verificare la corrispondenza fra la modalità dell'esame riportata nel programma con quella effettivamente svolta, in quanto questa informazione è ricavabile solo dai questionari NVA di valutazione delle prove d'esame che, essendo non obbligatori, risultano compilati da un numero statisticamente non significativo di studenti. La CPDS-Fac invita il NVA a verificare con la DRSI la possibilità di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari di valutazione delle prove d'esame.

5) Anche se il CdS non effettua un'analisi puntuale degli esiti degli esami all'interno del Consiglio di Classe Verticale, è da sottolineare una certa tempestività nella discussione di problemi legati alla disamina di eventuali criticità marcate con particolare riferimento alla individuazione di "insegnamenti killer". La rivalutazione dell'offerta formativa volta a costruire un piano di studi più vicino alle esigenze formative degli studenti e prospetticamente adeguato a favorire la progressione nella carriera, può essere una testimonianza dell'attività svolta in tal senso.

La CPDS-Fac rileva che permangono, nelle aree da migliorare, alcune criticità evidenziate nella relazione del 2017.

Punti di forza

- Buona soddisfazione degli studenti per quanto concerne la chiarezza delle modalità di esame.

Aree da migliorare

- Armonizzazione nelle descrizioni delle modalità di valutazione tra i vari insegnamenti.
- Analisi sistematica degli esiti degli accertamenti in seno al CdS.

Proposte di miglioramento

- Definizione di uno schema comune di descrizione delle modalità di esame e dei descrizione dei Descrittori di Dublino.
- Sollecitare il CdS ad esaminare gli esiti degli accertamenti in itinere e del voto finale degli esami.

2-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

1) Il CdS analizza e monitora i percorsi di studio degli studenti e gli esiti occupazionali dei laureati utilizzando la Scheda di Monitoraggio annuale, i report PQA e i Rapporti di Riesame Ciclico; le risultanze vengono poi inserite nelle schede SUA. Il monitoraggio annuale e il riesame vengono costantemente effettuati dalla CAV e dal Coordinatore del CdS; una rappresentanza degli studenti partecipa sempre alle riunioni della CAV e le rilevazioni della CAV vengono discusse e verbalizzate in Consiglio di Classe, al fine di valutare eventuali azioni correttive. Il monitoraggio annuale, ossia la documentazione prodotta (SMA) per il CdS, elabora una sintesi

degli scostamenti dei vari indicatori dai valori dell'area geografica di riferimento e nazionale. In linea generale, gli indicatori relativi agli iscritti/immatricolati del Corso di Studio hanno valori inferiori rispetto a quelli dell'Area Geografica ed a quelli nazionali. In particolare, gli indicatori del Gruppo A (Indicatori della didattica) hanno valori inferiori o in linea rispetto a quelli dell'Area Geografica ed a quelli nazionali. Viceversa, relativamente al Gruppo B (Indicatori Internazionalizzazione), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è superiore per il Corso di Studio se paragonati alla media dell'Area Geografica ed alla media nazionale. Gli indicatori del Gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica) sono quasi sempre in linea con quelli medi dell'Area Geografica e con quelli medi nazionali, così come gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione.

2) Come è possibile osservare dai verbali del Consiglio di Classe Verticale, quando richiesto dalla Commissione Didattica, vengono discusse collegialmente le revisioni dei percorsi e del coordinamento didattico tra insegnamenti. Il Monitoraggio annuale è accompagnato anche da discussione collegiale in sede di Consiglio di Classe Verticale. La razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono in carico centralizzato al Coordinatore del CdS.

3) A seguito dell'esame attento dei problemi evidenziati dai dati relativi al percorso formativo, all'esperienza dello studente e all'accompagnamento al mondo del lavoro come segnalato anche dal Report CPDS 2016 (Cfr. anche punto 2-C), nel 2017 il CDS ha affrontato un attento riesame dell'offerta formativa volta a ottenere 1) un piano di studi più vicino alle esigenze formative degli studenti e prospetticamente adeguato a favorire la progressione nella carriera, 2) un approccio formativo che meglio si adatti alle esigenze del mondo del lavoro anche alla luce di quanto evidenziato dal comitato di indirizzo e al del crescente impegno nazionale ed internazionale teso ad affrontare operativamente le problematiche ambientali dovute all'azione dell'uomo.

4) Sulla base di quanto riportato nel RRC e nei verbali di CdS (verbale del 3 febbraio 2017) ([LINK](#)), il CdS solitamente affronta sistematicamente il monitoraggio delle azioni correttive e degli interventi proposti. Nel caso specifico, la valutazione della performance del CdS per il 2018 per tutte le aree di indicatori (Didattica, Internazionalizzazione, Altri indicatori, Sperimentazione) effettuata nell'esame del monitoraggio annuale del CDS in seno al Consiglio di Classe verticale darà un quadro preliminare della validità dell'azione intrapresa.

La CPDS-Fac rileva che alcune delle aree da migliorare evidenziate nella relazione del 2017 sono state affrontate e risolte.

Punti di forza

- Struttura e completezza del documento e puntualità dell'analisi del monitoraggio in particolare della SMA.

Aree da migliorare

- Nessuna.

Proposte di miglioramento

- Nessuna.

2-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

1) Da una analisi delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, la CPDS considera le informazioni accessibili sui siti web della Facoltà di Biologia e Farmacia, e della Classe Verticale di Scienze Naturali più che esaustive, fruibili e comprensibili ad uno studente che si appropria per la prima volta alla analisi dell'offerta formativa elargita dal CdS.

Punti di forza

- Ampia disponibilità, facile accessibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA.

Aree da migliorare

- Nessuna.

Proposte di miglioramento

- Nessuna.

2-F Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

La CPDS della Facoltà di Biologia e Farmacia non ritiene di dover formulare ulteriori proposte di miglioramento.

Aree da migliorare

- Nessuna.

Proposte di miglioramento

- Nessuna.